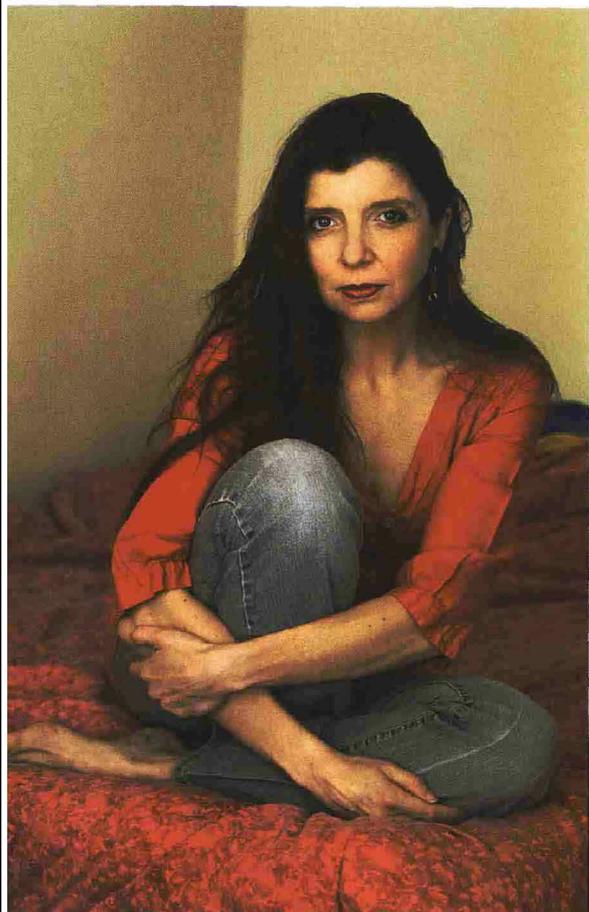


psy agenda **libri**



Mondadori –
pagg. 401, 19 euro

MAGICO

Il cuore cucito di Carole Martinez

In una famiglia di streghe, una misteriosa scatola passa di madre in figlia. Il suo contenuto è sempre diverso. Frasquita ci troverà dentro aghi e fili colorati. Regalerà un cuore rosso, palpitante, a una madonna di fil di ferro, cucirà negli abiti da sposa l'incantesimo della bellezza. Anita, la bambina che non ha mai parlato, troverà la voce, il sussurro della narratrice capace di imprimere le storie nella memoria collettiva. Soledad avrà un quaderno per scrivere la parola fine. Siamo nel realismo magico di Márquez e di Isabel Allende con un pizzico di Tahar Ben Jelloun (gli ingredienti ci sono tutti: le profezie di morte, i combattimenti dei galli, gli innamorati silenziosi, la sabbia africana), ma non solo: Carole Martinez rappresenta in maniera simbolica, psicanalitica, l'identità femmi-

nile. Ognuna di noi ha una scatola magica, un dono incomprenduto, un potere dimenticato che si trasmette con il latte e il sangue. Ricordiamocelo: resistendo alla realtà "le donne hanno finito per curvare la superficie del mondo".

ROSELINA SALEMI



**PER BAMBINI
DA 10 ANNI**



ORIGINALE

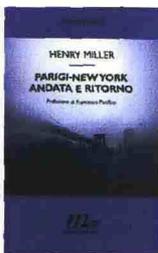
Il gioco delle rondini

di Zeina
Abirached

Ha come sottotitolo "morire partire e tornare" e affronta un tema tosto, la guerra civile a Beirut, questo libro scritto da Zeina Abirached, classe 1981, scrittrice libanese considerata la nuova Marjane Satrapi. La durezza dei bombardamenti è compensata dalla scelta di scrivere a fumetti, con un linguaggio immediato e un tratto ironico. Il risultato è una *graphic novel* autobiografica intensa e delicata. La storia di Zeina e del fratello, che offrono rifugio ai vicini mentre aspettano il ritorno dei genitori. Fuori, cecchini, posti di blocco e una città fantasma. **V. CRIPPA**
Becco Giallo –
pagg. 192, 17,50 euro

SELVAGGIO

Parigi - New York andata e ritorno di Henry Miller



Minimum Fax –
pagg. 147, 12 euro

Racconta tutto, fin nei più piccoli particolari, un rincorrersi di storie e divagazioni con una prosa irruente e veloce, irriverente e allegra. Sentiamo scorrere l'energia di un uomo che ama intensamente, anarchicamente e insolentemente la vita in questa lunga lettera (finora inedita in Italia) che Henry Miller scrisse nel 1935 all'amico "che aveva sempre cercato", Alfred Perlès,

mentre la nave lo riportava da New York nell'amata Parigi. Mette a nudo la vita, e Miller ride, il cappello in testa sulle ventitrè. Con la consapevolezza che ogni sentimento può essere distruttivo ma che, per paradosso, porta l'uomo a rinascere per la seconda, terza volta. Con un'incondizionata fiducia nel flusso vitale delle cose.

CRISTINA TIRINZONI